

308') *Da Crema, di sier Filippo Trun podestà di Bergamo et vice podestà et capitano di Crema, date a dì 9 Zugno 1529. Manda questo aviso.*

Per il fator di l'Abatia di Cereto, partite da Genoa a dì 5 di l'istante, heri zonto qui, dice ehe erano venute tre nave di Spagna, carche di formento, et portato circa fanti 200 spagnoli. Et che del tratto di quel formento, el conte Lodovico Belzoioso che era in Zenoa voleva far chi dicea quatro et chi 7 milia fanti per andar in Alexandria et Lomelina a disturbar la impresa di Milan. *Item* era venuto a Zenoa, da Barzellona, un missier Martin Centurion per dar ordine a l'armata del Doria di andar a levar la Cesarea Maestà, et havea refferto che con Sua Maestà erano in Barzellona fanti 10 milia et mille cavalli per passar con lei in Italia; et che per tal ordine Andrea Doria *cum* le sue 15 galee, come heri, dovea partir da Zenoa et andar a Barzellona, dove erano altre galee numero 9 armate, et se ne armavano di le altre, et se giudicava che la Maestà Cesarea dovea esser a Zenoa a la fin del presente over poco da poi. El ditto Andrea Doria menava con si 200 gentilhomeni zenovesi ben adobati de belli vestimenti. Zenovesi hanno tra Gavi et Seravale fanti 2000, et in Genoa haver... compagnie.

Item, che in Marsiglia erano galie 18 francese armate, ma non ardivano partirse de li per paura de le zenovese. El ditto ha referto haver scontrato a Satrafare, loco longi da Piasenza miglia 25, da 1500 in 2000 fanti con tre pezi de artellaria con el conte Zuanne fiol del conte dal Verme, et andavano contra certi castelli circumvicini de soi inimici; et non sa si sono contro la liga, over amici.

Per altra via havemo inteso esser stà preso uno castello del signor Duca de Milano, al confin del Monferrato, da uno certo capitano sublevato novamente, ditto capitano Damian. Lo exercito francese se acosta lentamente al nostro per far la impresa de Milano. *Tamen* se dice pur farano la spianata per conzonzerse *cum* il nostro, el quale se intende haver mazor zente che il francese. Dio ne dagi gratia che se fazi qualche ben, ma mi dubito de disturbo.

Da Bolzan si ha che zuoba proxima erano zonti li a Bolzan comandamenti di aparechiar alozamenti per fanti 10 milia, perchè dieno calar del contado

de Tyrol. Gran numero de guastatori sono passati et passano ogni zorno nel nostro campo. Et *etiam* ne sono stà mandà da Brexa et da questa terra et da Lodi artellarie et munition, tutte *tamen* di la nostra illustrissima Signoria. Et le gente del signor duca heri andono da Lodi nel nostro campo, qual se dice esser brava zente, benchè non siano in gran numero.

Da sier Giacomo Boldi capitano del lago, date in Lacise, a dì 9 Zugno 1529.

Per diversi venuti da le bande di sopra, tutti concludeno che questo mexe caleranno todeschi per divertir l'impresa de Milano; et che le zente sono preparate tra Sboz, Halner et Yspruch, da 20 milia, et fanno una dieta secreta a Spira, qual expedita, se meteranno a camino, salvo se non seguisse a le bande di Ungaria qualche movimento notabile per turchi. In questo caso poriano tenir quella volta. Et dicesi *etiam* che li capetani di queste zente è il vescovo di Trento et il capitano Castelalto, ma che'l duca di Bransvich per li soi mali portamenti di l'anno passato è stato privà del suo stato.

Copia di una lettera di domino Antonio da Castello, da Marignano, a dì 7 Zugno 1529, scritta a sier Zuan Ferro vice podestà et capitano di Brexa.

Magnifico et clarissimo patron mio.

Per un'altra mia avisai vostra signoria di la venuta di lo imperador et di le provisione che si faceano in Genoa per epso imperatore. Heri sera vene qui uno a posta da Genua; referisse che'l conte di Belzoioso ha hauto danari per fare 4000 fanti, li quali danari li hanno cavati de formenti venuti de Spagna. Li genoesi li hanno oferto darli 3000 pagati da San Georgio, et cussi si fa fanti a furia per el piasentino per quelle montagne; ha mandato infino in Corsica a farne grandissima preparatione. Hier matina Antonio da Leva chiamò a se tutti li soldati de Milano, et si li fece intender che stesseno di bonissima voglia; li certificò la venuta de lo imperatore, et si li disse del soccorso che aspetta de verso Genoa, et più li disse che aspetava uno capitano, che non se ricorda il nome, con 5000 lanzinech, che vengono per la via de Como, che li Grisoni li lassa passare. Et anco quello de Genua reporta che a Barzellona era gionte parecchie barze carche di gente spagnola et victuarie. Per

(1) La carta 307* è bianca